



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 39/14 DEL 9.8.2017

Oggetto: Fondazione "Serralutzu Flores", con sede in Cuglieri. Art. 25 codice civile - controllo sull'amministrazione delle fondazioni. Nomina commissario ad acta.

Il Presidente riferisce che è necessario procedere alla nomina di un commissario ad acta che approvi il bilancio consuntivo 2016 ed il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2017 della "Fondazione Serralutzu Flores" di Cuglieri.

Il Presidente ricorda che la "Fondazione Serralutzu Flores", con sede in Cuglieri, è un'ex istituzione pubblica di assistenza e beneficenza, che è stata trasformata in ente di diritto privato, ai sensi della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 2 ("Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1998 - Riordino delle funzioni socio-assistenziali"), e del relativo regolamento di attuazione, Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008 n. 3, ("Regolamento di attuazione della legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23 - Sistema integrato dei servizi alla persona". Trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza"), con determinazione n. 197 del 14 aprile 2010 del Direttore del Servizio affari generali della Direzione generale delle Politiche sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ed iscritta d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche tenuto presso la Direzione generale della Presidenza della Regione, in data 14 aprile 2010.

L'Amministrazione esercita sull'amministrazione delle fondazioni iscritte nel sopra citato Registro regionale, così come prescritto dall'art. 25 del codice civile e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 50/6 del 21 dicembre 2012, recante "direttive per lo svolgimento dell'attività di verifica, vigilanza e controllo degli enti iscritti al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato, in particolar modo delle fondazioni, ai sensi dell'art. 25 del codice civile", il controllo e la vigilanza, provvedendo "alla nomina e alla sostituzione degli amministratori o dei rappresentanti, quando le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possono attuarsi", annullando "sentiti gli amministratori, con provvedimento definitivo, le deliberazioni contrarie a norme imperative, all'atto di fondazione, all'ordine pubblico o al buon costume" e sciogliendo l'amministrazione e nominando "un commissario straordinario, qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto o dello scopo della fondazione o della legge".

In base all'art. 6 dello statuto della Fondazione, il Consiglio di amministrazione, che dura in carica quattro anni, è composto da cinque membri di cui uno di diritto, nella persona del Parroco titolare



pro tempore della parrocchia di Cuglieri, tre nominati dal sindaco ed uno dal parroco di Cuglieri, tra i cittadini di comprovata rettitudine morale.

Attualmente il Consiglio di amministrazione della Fondazione è, quindi, composto dal parroco di Cuglieri, dal componente nominato dal Parroco, che svolge le funzioni di Presidente, e dai tre componenti nominati dal Sindaco di Cuglieri.

Con nota prot. n. 22/1B del 5 giugno 2017, il rappresentante legale della Fondazione, Presidente della stessa, trasmetteva la documentazione relativa al bilancio consuntivo 2016 e al bilancio di previsione 2017, sottoposti alla approvazione del Consiglio di amministrazione in data 29 maggio 2017, evidenziando che, nonostante i tre consiglieri nominati dal Sindaco, avessero espresso in sede di approvazione del bilancio voto contrario “a giudizio di questa Presidenza”, tale voto contrario “non ha inficiato affatto l’approvazione dei bilanci a causa della invalidità delle motivazioni addotte” e che “questa Presidenza (...) ritiene che i bilanci consuntivo 2016 e preventivo 2017 perfettamente e legittimamente approvati, efficaci e redatti in conformità delle leggi contabili”.

Dalla lettura del verbale di tale seduta, nonché da quanto riportato nella stessa nota di trasmissione emergevano, quindi, oltre al fatto che i bilanci non erano stati approvati, forti divergenze tra i consiglieri in relazione alla loro effettiva approvazione.

Poiché l’art. 11 dello statuto della Fondazione prevede che il Consiglio di amministrazione “entro quattro mesi dalla chiusura dell’esercizio deve approvare il bilancio dell’esercizio precedente (...) Il bilancio preventivo deve essere approvato, di norma, entro il mese di dicembre dell’esercizio precedente”, la Direzione generale della Presidenza avviava le procedure relative ai compiti di vigilanza e di controllo sulla Fondazione.

Con nota prot. n. 12740 del 17 luglio 2017, invitava il Consiglio di amministrazione della Fondazione a provvedere a deliberare l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2016 e del bilancio preventivo relativo all’esercizio 2017 entro 10 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della stessa nota, precisando che, decorso inutilmente tale termine, si sarebbe provveduto a nominare un Commissario ad acta che avrebbe provveduto in via sostitutiva.

Entro il termine assegnato non perveniva alcuna comunicazione da parte del rappresentante legale della Fondazione. Con successiva nota, prot. n. 14071 del 2 agosto 2017 veniva, pertanto, assegnato un ulteriore termine di 48 ore dal ricevimento della stessa per riscontrare la nota della Direzione generale della Presidenza.

In data 3 agosto 2017 perveniva una nota a firma del rappresentante legale della Fondazione, Presidente della stessa, con la quale si comunicava che “questa Presidenza (...) ha invitato le tre Consiglieri a dichiarare per iscritto di voler modificare completamente ed in senso positivo la loro valutazione; ma, al momento, non è pervenuta alcuna risposta in merito”.



Alla luce di quanto sopra riportato, emerge che i bilanci della Fondazione non sono stati approvati entro i termini assegnati e si rende, pertanto, necessario attivare l'intervento da parte dell'Amministrazione regionale nominando un Commissario ad acta, che provveda in sostituzione del Consiglio di amministrazione.

Il Presidente, attese le considerazioni sopra esposte, propone di nominare il Commissario ad acta nella persona del dott. Francesco Eligio Casimiro Pani, nato a Borore il 4 marzo 1950, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2016 e del bilancio di previsione 2017 della Fondazione "Serralutzu Flores" di Cuglieri, stabilendo che l'incarico di Commissario ad acta sarà svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico, i cui oneri graveranno sul bilancio della Fondazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, constatato che il Direttore generale della Presidenza ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di nominare, per le motivazioni su esposte, il dott. Francesco Eligio Casimiro Pani, nato a Borore il 4 marzo 1950, Commissario ad acta, in sostituzione del consiglio di amministrazione, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2016 e del bilancio di previsione 2017 della "Fondazione Serralutzu Flores" di Cuglieri.

L'incarico di Commissario ad acta è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico, i cui oneri gravano sul bilancio della Fondazione.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru